

PARLAMENTARI PD

Bonaccini: «In caso di elezioni li sceglieremo con le primarie»

Il segretario regionale ha lanciato la proposta a Roma. Raccolta di firme di «Decidi tu». «Nel partito ci sono ancora resistenze, ma è la strada giusta»

STEFANO MORSELLI

REGGIO EMILIA
emiliaromagna@unita.it

Se si vota, il Pd deve scegliere i propri candidati attraverso le primarie, senza se e senza ma. L'appello, lanciato anche dalle pagine del nostro giornale e rilanciato da un gruppo di iscritti e simpatizzanti reggiani incassa consensi "pesanti" (il parlamentare Maino Marchi) ed è stato posto, in modo forte, dal segretario regionale del Pd Stefano Bonaccini all'assemblea dei segretari locali con Bersani a Roma: «Se il governo dovesse cadere e ci fossero elezioni anticipate, in mancanza di una nuova legge elettorale, il nostro partito dovrebbe fare le primarie per selezionare le candidature al Parlamento». Musica per le orecchie dei promotori di «Decidi tu» - un documento, una raccolta di firme, una pagina di Facebook, un blog (*decidireggioemilia.blogspot.com*) - che da qualche settimana stanno suonando lo stesso spartito a Reggio e provincia. Tra loro, c'è Mauro Ponzi, che recentemente ha partecipato come competitore di Roberto Ferrari alla corsa per la segreteria provinciale del Pd, uscendone sconfitto onorevolmente. E ci sono diversi altri aderenti del-



Stefano Bonaccini, segretario regionale del Pd

l'area che, nella precedente consultazione per la segreteria nazionale, aveva sostenuto Ignazio Marino.

«Ma le adesioni che riceviamo per questo appello - assicura Federica Franceschini - sono trasversali alle componenti interne al partito. Si tratta di un orientamento largamente condiviso, anche se nei vertici del partito, anche qui a Reggio, si avvertono ancora alcune resistenze, alcuni temporeggiamenti. Invece, bisogna prepararsi in tempo utile, quale che sia il momento in cui ci saranno le elezioni.

Se si voterà con questa legge elettorale, i candidati del Pd non dovranno essere calati dall'alto in liste bloccate, ma selezionati attraverso

una consultazione realmente democratica. Il che significa non guidata dagli apparati di partito, bensì aperta a nomi indicati e sostenuti dai circoli di base».

Il pronunciamento chiaro di Bonaccini ora viene accolto con soddisfazione. «Le motivazioni del nostro documento - dicono i firmatari - ricalcano la sostanza e perfino la lettera delle parole di Bonaccini». Prossimo passo, far conoscere queste motivazioni anche fuori dai circoli di partito, ad una più ampia fascia di cittadini. «Fateci sapere come la pensate partecipando al nostro blog - chiudono -. E, se siete d'accordo, aggiungere la vostra firma via e mail». ❖

Sos della Protezione civile: «Coi tagli per noi è paralisi»

La protezione civile rischia di essere paralizzata dai tagli ai bilanci degli enti locali. Dopo una sforbiciata del 10% al fondo dedicato negli anni 2007 e 2008, il Governo è infatti passato all'azzeramento per il 2009 e 2010. A Reggio sono a rischio non solo gli interventi di consolidamento delle

strutture (centro unificato provinciale, polo logistico di Cella, alcuni centri operativi comunali e sovracomunali), ma anche le coperture finanziarie per emergenze dei mesi e degli anni scorsi, come la tromba d'aria a Bagnolo e a Cadelbosco, gli allagamenti a Scandiano, la piena del Po del maggio 2009, i dissesti

idrogeologici sul crinale appenninico e idraulici nella fondovalle Secchia. L'allarme arriva dal Consiglio provinciale, che propone uno stanziamento di 200.000 euro per il prossimo assestamento di bilancio. I fondi, però, potranno essere reperiti solo se il Governo non confermerà i tagli dell'ultima manovra finanziaria. L'ordine del giorno, oltre che dalla maggioranza Pd-Idv, è condiviso anche da Udc e Rifondazione. Contrari Pdl e Lega Nord, che vorrebbero scaricare sulla Regione le inadempienze governative. ❖

Brevi

IL SINDACO DELRIO Orgogliosi del Tricolore

«Siamo orgogliosi dell'inno e della bandiera. Nel 2011, per il 150° dell'unità d'Italia, il tricolore sventoli da tutte le case». Così il sindaco Delrio commenta la decisione del leghista Gobbo, che a Treviso vuole relegare l'inno a cerimonie limitate.

RIFIUTI A BIBBIANO «Tariffe troppo alte»

A Bibbiano le tariffe per la raccolta dei rifiuti sono troppo alte. La critica arriva da Federconsumatori e Cgil, che hanno chiesto al Comune una sospensione dei pagamenti. Domani sera assemblea pubblica al cinema Metropolis.

MICROCRIMINALITÀ Numerosi furti

Furti a raffica: da due alloggi abitati da ragazze straniere, a Reggio, sono spariti computer, macchine fotografiche, denaro e oggetti in oro; da un'edicola di S. Ilario alcune centinaia di euro; da un bar di Bagnolo sigarette e biglietti gratta e vinci.

GUASTALLA Nuovo comandante Cc

Il capitano Stefano Pietroni, 42 anni, proveniente da Cattolica, subentra al pari grado Nicola Leo alla guida della compagnia carabinieri di Guastalla. Al nuovo comandante, auguri di buon lavoro dalla redazione de l'Unità.

FOTOGRAFIA Mostra di Bruno Cattani

«I luoghi della follia» è il titolo della mostra del fotografo Bruno Cattani che si inaugura questa mattina alla Galleria Parmeggiani. Cinquanta scatti a colori sull'istituzione manicomiale. Aperta fino al 17 ottobre.

SINDACATO Tavola rotonda

Domani tavola rotonda su rappresentanza e libertà sindacale a Gualtieri, con Gianni Scaltriti, Ciro Maiocchi, Paolo Nerozzi (Pd) e Maurizio Zippini. Ore 20.30, Palazzo Bentivoglio.